CRONACA DI PRATO

L'iscrizione obbligatoria alla Camera Confederale del Lavoro

Precisazioni della Segreteria

In relazione ad un trafiletto comparso su altro foglio fiorentino e riguardante la iscrizione obbligatoria degli operai meccanici alla Camera Confederale del Lavoro, la Segreteria della Camera stessa, ha risposto a quel giornale con il chiarimento che segue e che anche noi pubblichiamo:

« Rispondiamo al Vs. interrogativo, apparso sulla Vs. edizione dell'8 corr., per chiarire il rilievo fattoVi notare da alcuni operai meccanici.

Quando fu costituito, per interessamento di questa Camera Confederale del Lavoro, il Fondo Mutuo Interaziendale per i lavoratori metal-meccanici del Mandamento di Prato, furono invitati ad una riunione tutti i lavoratori della categoria interessata per conoscere, prima di compilare lo Statuto, i loro desideri e le loro aspirazioni al riguardo. Fu questa assemblea che stabilì l'obbligatorietà di iscrizione per i lavoratori meccanici alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro; ed infatti, in seguito a questo deliberato, nel compilare lo Statuto, all'art. 3, fu stabilito che « ...fanno parte di diritto i dipendenti dalle aziende metal-meccaniche (iscritti alla C.C.L.)... ».

« Inoltre, prima di legalizzare detto statuto, furono inviate a tutte le commissioni interne interessate le relative copie perchè prendessero e facessero prendere esatta conoscenza di esso e, nel caso che qualche articolo non fosse di loro gradimento e desiderassero modificare od apportare nuovi articoli, lo facessero presente a questa Camera Confederale. Ogni commissione provvide a suo tempo a rimettere il benestare ed anzi qualcuna annotò le variazioni che avrebbe gradite apportare; ma nessuna trovò obbiezioni per l'art. 3, il quale era stato proposto ed approvato dall'assemblea dei lavoratori.

« Infine, tanto per dimostrarVi che non è questa Camera Confederale che esige la tessera d'iscrizione ma è semplicemente la volontà stessa della massa dei lavoratori metallurgici, teniamo a renderVi noto che nella loro ultima riunione, tenuta nel mese di gennaio u. s. per l'approvazione della situazione finanziaria di detto Fondo, alcuni operai (due o tre), forse gli stessi che si sono rivolti a Voi, lamentarono tale obbligatorietà. Facemmo loro presente che ciò era previsto nello Statuto e fu, anche in questa occasione, riconfermato dall'assemblea tale dovere che compete ai lavoratori metallurgici.

« Questa la chiarificazione richiesta, dalla quale potrete rilevare che non si tratta di obbligatorietà imposta dalla C.C.L. e tanto meno da coercizione e ricatti esercitati verso i lavoratori.

« Se, domani, i lavoratori metallurgici, riuniti in assemblea, delibereranno di abrogare l'articolo 3 dello Statuto del Fondo Mutuo, questa C.C.L. non avrà niente in contrario a tale decisione. E questo per quel sacro rispetto dai Voi accennato e che noi abbiamo dell'altrui volontà ».

Ringraziamenti e precisazioni del Comitato pro bambini delle zone devastate

La presidenza dell'U.D.I. comunica:

« I piccoli ospiti di Prato si sentono in dovere di ringraziare attraverso il Comitato pro bimbi zone sinistrate i cittadini pratesi che hanno contribuito a far sì che le loro sofferenze fossero alleviate almeno per un certo periodo di tempo.

Dopo la metà del mese in corso arriverà il secondo scaglione di bambini dalle zone dell'Italia meridionale, il Comitato in parola fa perciò appello ai cittadini che ancora non hanno versato la loro offerta affinchè contribuiscano in questa opera di risanamento morale e fisico della nuova generazione italiana, speranza di un avvenire migliore in un più sano ordinamento sociale.

Si ripete che le offerte si ricevono presso la sede dell'Unione Donne Italiane, via Rinaldesca 9 rosso, o presso il Monte dei Paschi di Siena sul conto corrente intestato al Comitato pro bambini zone sinistrate.

In risposta all'articolo uscito sul « Nuovo Corriere » in data 7 u. s. sotto il titolo « Casi da esaminare per la tutela della salute pubblica », il Comitato precisa a tutti i cittadini che fra i 96 bimbi ospiti della nostra città 2 casi risultavano affetti da malattia infettiva; questi furono con tutta urgenza internati all'ospedale di Santa Maria Nuova per le cure del caso. Inoltre fa presente che benchè i bimbi fossero già muniti di un referto medico il Comitato ha provveduto a far rivisitare quei casi che riteneva più bisognosi di cure. La cittadinanza pratese stia perciò tranquilla che quest'opera di solidarietà non sarà turbata da fatti incresciosi ».

Beneficenza all'U. D. I.

Il Comitato prò bambini zone devastate rivolge un particolare ringraziamento agli operai della Società Unione Cementi Marchino della Macine per il periodico versamento quindicinale a prò bambini zone devastate.

Ringrazia ancora le seguenti ditte e privati che hanno già contribuito in offerte in questa opera umanitaria.

Operai Lanificio Menicacci L. 2220; Operai Ditta Magnolfi L. 1173; Sig. Milliotti Giulio L. 500; Maestranze Ditta M.I.T.L.E. L. 1870 e metri 11 stoffa; operai Ditta Lombardi Rosalinda (Galciana) L. 765; Unione Cementi Marchino La Macine L. 2040; Lanificio Ditta Bigagli operai L. 1000.

Aliquota di Ricchezza Mobile della Categoria C. 2

L'Unione dei Commercianti di Prato e Mandamento porta a conoscenza di tutti i soci interessati i quali abbiano dipendenti che, in seguito ad una recente circolare ministeriale, le aliquote di R. M. categoria C. 2 sono state aumentate dall'8,16 % all'8,40% per gli impiegati e dal 4,08% al 4,20% per gli operai e ciò per un aumento di contributo a favore dell'E.C.A.

Tali aliquote sono entrate in vigore dal 1.o gennaio 1946 per espressa disposizione della suddetta circolare.

Si fa presente, inoltre, che, in effetti, le aliquote da pagarsi all'Ettatoria delle Imposte, saranno leggermente superiori di quelle sopra specificate e la differenza è rappresentata dagli aggi stabiliti dalla legge.

In ogni modo le aliquote da ritenersi al prestatori d'opera non devono superare la cifra di 8.40% per gli impiegati e di 4.20% per gli operai.

Per ulteriori spiegazioni ciascun socio potrà rivolgersi alla sede di questa Unione.

Riunione di lavoratori edili

La Segreteria della Camera Confederale del Lavoro comunica: « I lavoratori edili sono invitati per domani mercoledì p. v., alle ore 16.30, alla Camera Confederale del Lavoro per importanti comunicazioni riguardanti la loro categoria ».

Mercati di bestiame sospesi per l'afta epizootica

Il Sindaco, visto il telegramma del Prefetto di Firenze in data 8 febbraio 1946, comunica che a causa del diffondersi dell'afta epizootica i mercati di bestiame sono sospesi fino a nuovo ordine.

Atti della Giunta Comunale

Nella sua riunione del 7 febbraio 1946 la Giunta Municipale, ha approvato le seguenti deliberazioni:

Pagnini Dino — Istanza per rimborso indennità corrisposta nell'anno 1944 agli operanti ausiliari ai cantonieri.

Infanzia abbandonata — Ricovero in istituti. Conferma per l'anno 1946.

Infanzia abbandonata e inulata — Ricovero in istituti. Conferma per l'anno 1946.

Casa di Riposo — Ricovero di indigenti. Conferma per l'anno 1946.

Malati cronici — Ricovero nel Pio Istituto di S. Caterina de' Ricci « Suore Infermiere ». Conferma per l'anno 1946.

Liquidazione di spese varie.

Riparazioni di impianti idrici in alcune scuole elementari di campagna.

Azienda comunale dell'acquedotto comunale — Conto consuntivo economico e finanziario dell'esercizio 1944. Approvazione.

Personale degli uffici comunali — Promozioni.

Sono state inoltre approvate varie conferme di personale avventizio e di incarichi vari per l'anno 1946.

Padre e figlio denunziati per detenzione di esplosivo

In seguito a una perquisizione operata a Pontetorto, nell'abitazione di Ermanno Vannucci e del di lui figlio Walter, arrestati come dicemmo per furto, i carabinieri della stazione di Montemurlo hanno rinvenuto quattro kg. di esplosivo

Le indagini per il furto di due vacche

Nel corso delle indagini per il furto did ue vacche consumato in danno del colono Gino Meli di Pistoia, i carabinieri di Montemurlo hanno accertato che il giorno precedente il furto uno sconosciuto, con il pretesto di chiedere l'indirizzo di una famiglia, si fermò per qualche tempo sull'aia del colono stesso. Il giovane, in base alle fotografie mostrate alla madre del Mali, sarebbe stato identificato per Rolando Vannucci figlio del l'arrestato Ermanno e di ciò con dettagliato rapporto è stata informata l'autorità giudiziaria.

Lieto successo a Empoli del Gruppo filodrammatico

Un lietissimo successo ha ottenuto domenicas corsa il Gruppo Filodrammatico Comunale che si è recato ad Empoli per partecipare a quel Concorso filodrammatico regionale, promosso della Società « T. Salvini ».

I bravi filodrammatici diretti da Raffaello Giaconi, hanno rappresentato nel teatro « Salvini » la commedia in tre atti « Quattro di cuori » di Alfredo Vanni e sono stati applauditissimi dal folto pubblico che aveva completamente esaurito i posti del bel teatro.

Non vogliamo entrare in merito all'esecuzione, tanto più che lo potremmo fare presto, perchè a quanto ci è dato sapere sarà data al nostro Metastasio; domenica prossima la commedia ma ci preme rilevare questo successo spontaneo decretato al Gruppo Filodrammatico dagli spettatori empolesi che hanno fama di intenditori e nutrono tanta passione per l'arte drammatica.

Si sono avuti applausi a scena aperta e ad ogni chiudersi del sipario, applausi, non — come qualche volta accade — di compiacenza, ma convinti ed unanimi.

Le chiamate sono state complessivamente undici così ripartite: quattro dopo il primo atto, quattro alla fine dell'atto di mezzo e tre alla fine della commedia, mentre gli applausi a scena aperta sono stati tre. Tutto ciò, senza volere minimamente influire sulle decisioni della giurìa fa bene sperare per un'ottima affermazione che verrebbe ap remiare la passione ed i sacrifici di questi nostri filodrammatici.

La commedia era interpretata da Giuseppa Favi, Danubio Tozzi, Carlo Bernardini, Galliano Innocenti, Raffaello Giachini, Leo Vanni, Sara Maggi, Vera Casali, Valeria Tozzini e Fedora Scaccini. Scenografia di Rodolfo Moscardi.

Le riviste al «Metastasio»

« Nave in crociera » è il titolo della nuova rivista rappresentata sabato e domenica al Teatro Metastasio, dove è stata applaudita, per la scioltezza della esecuzione e per alcuni quadri riusciti. Piacevoli sono apparsi i fratelli Zacchini che arieggiano ai vecchi Clowns e che hanno divertito gli spettatori con le loro trovate comiche.

Si chiedono notizie...

...del soldato *Paolo Brocchini* di Achille della classe 1909 appartenente al 455.o Gruppo appiedato 3.a Batteria Posta Militare 102. Si pregano i reduci dalla Russia che avessero qualsiasi notizia di volerla comunicare alla di lui moglie Ortensia Montemagni, dimorante in via Sarzanese n. 5 Piano di Mommio, Massarosa (Lucca).

L'Artigianato nel momento attuale

Una conferenza di Mario Garuglieri al salone comunale

Molto pubblico ha assistito domenica mattina, nel salone comunale, alla conferenza che Mario Garuglieri, della Federazione Provinciale artigiana ha tenuto per incarico dell'Artigianato pratese e dell'Università popolare.

Indubbiamente l'argomento era del massimo interesse anche per la nostra città dove l'artigianato è molto sviluppato e vanta nobilissime quanto antiche tradizioni e quindi l'oratore, nella sua chiara esposizione, è stato attentamente seguito dall'uditorio.

Garuglieri si è rifatto alle tradizioni storiche dell'artigianato italiano, tradizioni che continuano anche oggi che l'artigianato rappresenta una grande forza per la economia della nazione. Ha messo in evidenza la necessità del lavoro artigiano, del lavoro dello specialista, accanto alla produzione in serie dei grandi stabilimenti, a fianco della grande industria. Certo è, però, che l'artigianato, per vivere in una simile compagnia, perchè dalla grande industria non venga soppiantato, ma possa invece prosperare, come è nell'intenzione di tutti gli artigiani e nell'interesse nazionale, ha bisogno di capitali: questa questione può essere risolta dagli istituti di credito e delle cooperative artigiane.

Altro problema di non piccola importanza per la vitalità dell'artigianato è rappresentato dall'apprendistato a cui oggi si frappongono una serie di ostacoli fra i quali, non indifferenti, quelli di carattere economico. Da qui la necessità di rivedere i contratti di lavoro per gli apprendisti e la istituzione di cooperative-scuola.

Inutile dire, poi, che se si vuole che gli artigiani possano vivere e continuare la loro attività devono essere alleggeriti dalla pressione fiscale e si deve riprendere l'esportazione. L'oratore ha concluso augurandosi che all'artigianato sia riconosciuta tutta la importanza che ha nella vita economica e sociale della nazione mettendolo al posto che gli spetta di diritto.

Alla fine della sua conferenza Mario Garuglieri è stato lungamente applaudito.

Un giovane ferito rinvenuto nel viale Montegrappa

La P. A. « L'Avvenire » trasportava all'ospedale l'altra mattina, poco dopo le 6 tale Renzo Nuti, fu Vincenzo, di anni 26, da S. Maria a Colonica e colà abitante in Via delle Fonti, che alcuni cittadini avevano trovato ferito alla testa nel Viale Montegrappa.

Il Nuti, che aveva riportata una ferita lacero contusa alla regione parieto occipitale sinistra, veniva giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni e ricoverato per qualche ora in infermeria.

Quello che gli sia accaduto non è dato, ancora, saperlo con precisione, giacchè egli non ricordava nulla; sembra però, che sia rimasto vittima di un investimento nelle prime ore del mattino. Intanto la Polizia sta facendo delle indagini su questo fatto per metterlo bene in luce.

Grave caduta di un vecchio

Circa le tre dell'altra mattina, accompagnato dal proprio figlio, veniva trasportato all'ospedale il sessantaduenne Pietro Bolognese, fu Severino, abitante a Montemurlo, in Via Javello, il quale, mentre insieme ad un conoscente, faceva ritorno, verso le 22,30 alla propria abitazione, per scansare del fango, si spostava sul ciglio della strada, ma perduto l'equilibrio precipitava per la scarpata con un salto di circa quindici metri. L'amico che era con lui lo soccorreva subito e con altri lo accompagnava a casa di dove veniva, poscia trasportato all'ospedale. Qui il dottor Tendi, lo visitava e gli porgeva le necessarie cure, riscontrandogli una ferita lacero contusa alla regione fronto parietale destra, una ferita lacera alla palpebra destra con grave ecchimosi, giudicandolo guaribile in 20 giorni.

CRONACA FIORENTINA

CORTE D'ASSISE

Un teste incriminato durante una causa

Non è un caso nuovo quello dei testimoni che quando devono deporre in giudizio disdicono le dichiarazioni fatte in precedenza al giudice istruttore e vengono fuori candidi candidi, con nuovissime versioni di fatti, con citazione di circostanze prima dimenticate. E si tratta sempre di circostanze e di vers oni che dovrebbero in certo modo attenuare le accuse fatte, minimizzarle o addirittura smentirle.

Si tratta di un giochetto pericoloso, da cui possono uscir dei guai piuttosto seri. Come è successo ieri, in Corte d'Assise ad un tale Scatizzi, di Marliana. Costui figurava principale teste di accusa nel processo a carico dei quarantaquattrenne Eugenio Benedetti, di Alfonso, trattore di Marliana, vecchio fascista e poi repubblichino, imputato di collaborazionismo per aver preso parte a Casore del Monte, a rastrellamenti di partigiani fatti dai nazisti ed in specie per aver cooperato alla cattura del patriota Vinicio Giusfredi, che fu fucilato dai tedeschi nel marzo del '44. Appunto questa grave particolare accusa veniva dallo Scatizzi; ma il Benedetti, negato in blocco le imputazioni fattegli, ha resa edotta la Corte che per il caso Giusfredi l'accusatore Scatizzi aveva rilasciato una dichiarazione onde far presente che aveva sbagliato, era stato tratto in errore.

La Corte ha interrogato subito il ravveduto testimone. Il racconto dello Scatizzi è in breve questo: nascosto dietro un cespuglio vide passare tre militi della g.n.r. e un borghese. Fu il giorno della cattura del partigiano poi fucilato. Dati i connotati del borghese a certi suoi compagni, questi dissero che doveva trattarsi del Benedetti. Tutto qui; ed ha aggiunto che egli non conosceva l'imputato e che ora non saprebbe dire chi fu ad affermare che colui visto insieme ai militi era il Benedetti. Siccome la deposizione è risultata in netto contrasto con le dichiarazioni fatte ai carabinieri ed al giudice istruttore, il P. M. ha chiesto che lo Scatizzi fosse incriminato per falsa testimonianza e la Corte — dopo che il testimone ha confermato quel che avanti aveva detto — ha accolto la richiesta, ordinando il rinvio del processo al Benedetti, in attesa dell'esito del procedimento aperto contro lo Scatizzi. Che è stato arrestato, nell'aula e passato alle Murate.

LE SOTTRAZIONI AL CONSORZIO AGRARIO

La Sepral precisa i quantitativi di generi rubati

La Sepral comunica:

In relazione a notizie divulgate dalla stampa in merito a sottrazioni di generi alimentari destinati all'approvvigionamento della popolazione si precisa:

1.o) La Sepral, organo provinciale dell'Alto Commissariato della alimentazione, provvede all'assegnazione ai Comuni per la distribuzione (tramite aziende e dettaglianti) delle derrate e dei prodotti razionati e contingentati, disposti dall'Alto Commissariato dell'alimentazione a favore della provincia o direttamente reperiti; *essa non dispone e non gestisce magazzini propri nè nel capoluogo nè nel territorio provinciale.*

2.o) Per disposizione ministeriale sono stati affidati ai Consorzi Agrari Provinciali i compiti del ricevimento e deposito, della custodia in magazzini — dai consorzi medesimi direttamente gestiti — e della successiva consegna ai dettaglianti, su ordinativi dei singoli Comuni, del complesso dei generi alimentari di cui sopra in attuazione dei piani di distribuzione dalla Sepral disposti.

3.o) Il Consorzio Agrario Provinciale di Firenze ha nel capoluogo ed in Provincia circa trenta di (ali magazzini, ove sono depositate anche merci e derrate destinate ad altre provincie (magazzini nazionali); al fine di un più opportuno snellimento dei servizi di distribuzione, il Consorzio Agrario Provinciale di Firenze ha affidato la gesctione di alcuni depositi a ditte private ed a società come la S. A. Panificatori Acquisti Collettivi (S. A. P. A. C.) e la S. A. Dettaglianti Acquisti Collettivi (S. A. D. A. C.). La Sepral non ha nei riguardi delle gestioni dei magazzini alcuna ingerenza, salvo il diritto ed il dovere di vigilanza ed il controllo in merito alla conservazione dei prodotti ed al movimento degli stessi.

4.o) Dai magazzini gestiti dal Consorzio Agrario Provinciale, o dalle altre ditte o società per conto dello stesso, sono stati sottratti negli ultimi mesi i seguenti quantitati di merci:

Quintali 12 di zucchero; quintali 19 di farina; quintali 7 di granturco; quintali 15 di riso; quintali 7 di pasta.

Le sottrazioni sono state di volta in volta segnalate dalle gestioni dei vari magazzini agli organi di polizia che hanno condotto e conducono tuttora le indagini mantenendo il dovuto riserbo.

5.o) I magazzini del Consorzio Agrario Provinciale e gli altri condotti per conto di esso da ditte o società anonime sono vigilati da agenti della forza pubblica e di istituti privati.

6.o) Notizie disformi al presente comunicato sono destituite di fondamento.

Archiviazione della pratica contro il commissario Ingrassia

La istruttoria fatta nei confronti del commissario capo di P. S. Alfredo Ingrassia, cinquantunenne, da Caltanissetta e già residente a Firenze, imputato di aver contribuito con atti rilevanti a mantenere in vita il regime fascista quale dirigente dell'VIII zona dell'Ovra dal giugno del '43 al giugno '44, è stata chiusa ed in base alle resultanze ottenute il Procuratore Generale della Assise Straordinaria ha chiesto che gli atti vengano archiviati. Perchè dalla istruttoria medesima non sono emersi a carico dell'Ingrassa gli estremi necessari per contestare il grave reato (egli fu comandante interinale di zona dell'Ovra soltanto per un mese e mezzo); e sono apparsi invece chiari e dimostrati i suoi sentimenti di antifascista.

Concorso pronostici N. 14

Lucchese-Empoli . . .
Signa-Viareggio . . .
S. Giovanni-Carrara . .
Grosseto-Pontedera . .
Orbetello-Piaa . . . .
Arezzo-Montevarchi . .
Pistoiese-Prato . . . .
Sig. . . . .
Via . . . . .
Città . . . . .

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: « La Nazione del Popolo », CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 5 p. II, Firenze.

Il campionato della serie C

Lucca e Prato al comando mentre la Pistoiese incalza

L'attuale della classifica, in questo appassionante torneo della serie C, è veramente sconcertante. Siamo ormai in una fase inoltrata del campionato e non si vede la squadra che domini nettamente tutte le altre, non c'è una capolista assoluta. Pareva dapprima che fosse la Lucchese a distaccarsi, poi fu la volta del Prato, che lasciò ancora il posto ai rossoneri. Oggi pratesi e lucchesi sono ancora a braccio, e dietro di loro incalzano altre protagoniste del torneo, tutt'altro che tagliate fuori dalla lotta per il primato.

La grande partita fra le due rivali di Prato e Lucca si è conclusa con la vittoria dei bianco-azzurri vittoria sudatissima, ma pienamente convincente della ritrovata vitalità dell'undici pratese. Bella gara e largo il concorso del pubblico: impegno estremo delle due squadre, risultato incerto fino all'ultimo. E' stata veramente una contesa interessantissima nella quale i due protagonisti sono stati degni l'uno dell'altro.

Ma se il Prato ha fatto un balzo in avanti, anche la Pistoiese non ha voluto esser di meno e, spostata a Montevarchi, ha guadagnato i due punti con una meritata vittoria, mantenendosi così a stretto contatto con le due capolista pronta ad approfittare della minima incertezza di esse per scavalcarle e prendere decisamente il comando. Domenica prossima, per esempio, sarà di scena il Prato a Pistoia: tanto nomini... E la Pistoiese non è la sola che venga a far da guastafeste; ecco anche l'Empoli ed il Viareggio che ammoniscono di avere una loro parola da dire sul primato. Ambedue hanno vinto di misura, la prima sul Siena, il secondo sul San Giovanni, e salgono a quota 20, a due punti dalle prime classificate, a uno dalla Pistoiese.

E' così un quartetto di punta che si viene formando: due punti di distacco son poca cosa ed aprono la porta a tutte le possibilità. Altro che deciso questo campionato! Rispettivamente vittoriose sul Grosseto e l'Orbetello, Carrarese e Pontedera mantengono una posizione di rincalzo a quota 19 ed anche esse non sono del tutto tagliate fuori. Insomma le giornate avvenire saranno più interessanti che mai e la passione degli sportivi è destinata a non venir mai meno.

Notevole, perchè conferma la bella ripresa di una simpatica squadra, la vittoria del Pisa sull'altrettanto simpatico undici aretino, protagonista di belle battaglie combattute e vinte. E' caratteristico lo spirito combattivo che ha animato tutti i contendenti nella giornata. Lo dimostrano i punteggi che, a parte quelli di Carrara e Pontedera, sono stati contenuti in proporzioni onorevoli per le squadre battute. Una sola dei le compagini in trasferta è uscita vittoriosa: la Pistoiese sul campo dell'ormai derelitto e rassegnato Montevarchi.

Estrazioni del Lotto

(9 febbraio 1946)

Ecco le estrazioni del Lotto delle ruote non pubblicate sabato scorso:

BARI	85	39	42	22	90
NAPOLI	34	46	35	18	89
PALERMO	33	14	25	85	5

LA RADIO

(Martedì 12 febbraio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Motivi da operette; 8.30: Stornelli e serenate; 9-9.05: Radioprogramma; 11-12: Dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze: **Messa solenne nella ricorrenza della festa dei Sette Santi Fondatori**; 12.30: Allalena della canzone; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Musiche richieste; 13.45: Radio Sport; 14: Giornale radio e Listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del Col. Nello Paolicchi, per l'Opera Naz. Invalidi di Guerra; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Concerto del pianista Guglielmo Rosati; 19.30: Canta Alberto Rabagliati; 19.45: Conversazione del Partito d'Azione; 20: Giornale radio e commento; 20.30: **« Le amanie per la villeggiatura », tre atti di Carlo Goldoni** (regia di Silvio Gigli); 22: Canzoni e melodie; 22.30: Musica sinfonica; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio: 23.10-23.40: Club notturno.

Borsa di Firenze

(11 Febbraio 1946)

La nuova settimana non cambia la fisonomia del mercato che continua per tutti i comparti ad essere scarsissimo di affari e debole nei prezzi. Gli azionari perdono ancora dalle quotazioni precendenti ed i titoli dello Stato segnano oggi leggere contrazioni. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 % 1948 99.65, 5 % 1949 99.65, 5% 1950 I 99.65, 5% 1950 II 99.50, 5 % 1950 III 99.75, 5 % 1950 IV 99.80, 5 % 1951 99.60, 4 % 1951 93.40; Rendita 3,50 % 101, id. 5 % 98.45; Redimibile 3,50 % 87.10; Immobiliare 5 % 98.30; Iri Ferro 538, id. optate 500; Iri Mare 528; Iri 4,50 % 487; Elfer 4,50 % 500; Opere Pubbliche 5 % 473.50; Pubblica Utilità 5 % 493; Imi 5 % 7.a emisa. 594; Ferrovie Meridionali 3000; Centrale 3000; Fondiaria Incendio 1400; Fondiaria Vita 1700; Teti A 1750; Teti B 1750; Snia Viscosa 1840; Siele 1200; Monteamiata 1240; Montecatini 602; Magona 1115; Ilva 210; Terni 490; Vetraci 1870; Meccaniche Arezzo 92; Pignone 145; Adriatica 555; Biondi 960; Zuccheri Romani 590; Birra Wuehrer 120; Pegna 170; Edificatrice 1350; Carta 787; Fiat 2000; Valdarno 2055.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Ieri alle ore 5,30, si è spenta santamente la

Professoressa

Mignon Maria Teresa Cipriani

di anni 22

La Famiglia costernata, ne dà il mesto annunzio.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 17.

Via S. Agostino n. 14.

Imp. Toscana E. Bulli, via S. Gallo 92

Leggete La Nazione del Popolo

Nella sera dell'8 scorso si è chiusa, nel conforto di Dio, la terrena esistenza del

Nob.

Enrico Parisi

Gr. Uff. della Corona d'Italia
Bali Gran Croce
del S. M. O. Costantiniano di S. Giorgio
Colonnello di Cavalleria

Partecipano la sua dolorosa scomparsa la Vedova **ELENA SERRA** dei **DUCHI DI CASSANO**, i Figli **FRANCESCO SAVERIO**, prigioniero in Gran Bretagna, **FRANCESCO** con la consorte **MICHELA** dei **DUCHI AVARNA, ROSALIA** col Marito Marchese **PAOLO MISCIATTELLI MOCENIGO SORANZO**, il Fratello **UGO**, la Sorella **ADELE PERRONE**, i cognati, le cognate ed i nipoti tutti.

Si dispensa dalle visite e dai fiori, pregando di ricordare il caro Estinto con opere di beneficenza.

Il giorno 29 novembre 1945, nel tristo campo di Flossemburg si spengeva miseramente la nobile figura dell'

Avv.

Roberto Rossi Canevari

luminosa vittima di una criminalità senza nome.

Il fratello Mario ed i parenti saranno grati a tutti coloro che vorranno prendere parte alla Messa e Funzione di Suffragio che verrà celebrata il giorno 13 corr. ad ore 9,30 nella Chiesa di San Firenze.

Improvvisamente la sera del 10 corr. spegnevasi

Santi Giani

Esercente
di anni 42

La moglie Dina Giani Paoli, il fratello, le sorelle, cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti tanto addolorati, ne annunciano la repentina perdita.

Il funerale avrà luogo domani, 13 corr. alle ore 16.

Si dispensa dalle visite.

Via della Mattonaia n. 39.

Imp. Toscana E. Bulli, via S. Gallo 92

RINGRAZIAMENTO

I congiunti del compianto, indimenticabile

Tito Baldi

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore, la Federazione Poligrafici, il personale tutto dello stabilimento Vallecchi ed i compagni del P. C. I.

MANCIA

competente a chi riporterà portiere S. Trinita 1, valigia contenente importanti documenti smarrita sabato sera tratto Barberino-Firenze.

Lire duemila

a chi riporterà in Piazza Savonarola 11, cane maschio colore cioccola petto bianco pelo piuttosto lungo alto circa 40 centimetri domimozzo rispondente nome Tommy, smarrito il 2 febbraio.

IMPORTANTE
Asta pubblica
Mobilio antico e moderno
nella Sede dell'Istituto Vendite
LUIGI PANDOLFINI
Borgo degli Albizi, 26
CAMERE MATRIMONIALI — SALE DA PRANZO — SALOTTI — STUDI — MOBILI ANTICHI — TAPPETI ORIENTALI — DIPINTI — SOPRAMOBILI — POLTRONE — SPECCHI — PORCELLANE — CRISTALLERIA — MACCHINE DA CUCIRE — BIANCHERIA — PELLICCE — CUCINE ELETTRICHE, ecc.
Esposizione
da Venerdì 15 a Domenica 17
Vendita all'Asta
Lunedì, 18 Febbraio e seguenti, ad ore 15,30.

POPULIT S.A.F.F.A.
MATERIALE LEGGERO PER EDILIZIA
ISOLANTE TERMICO ED ACUSTICO
Agenzia Generale di Vendita per la Toscana
Società COMMIND - Firenze
Via Finiguerra, 4-6 - Telef. 22.243

Cinema Teatro
APOLLO
Via Nazionale
OGGI DEBUTTO
della Compagnia di Riviste
DANTE
MAGGIO
il famoso comico
SORELLE
DI FIORENZA
le celebri fantasiste
con
ADRIANA VALLI
Balletto Electra
Sullo schermo:
La Scalera Film presenta:
L'OMBRA del MALE
con
MIREILLE BALIN
JULES BERRY
LOUISE CARLETTI
L. 35 L. 60 L. 100

Pubblicità Economica
Piazza Duomo, ang. Via Ricasoli
Telef. 27-171
SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Maraudino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6473
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Magiletta, Oriuolo, 53. 6242
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour, 33.

OCCASIONI

CHITARRA ottima, accordatura meccanica acquistasi e Fisarmonica 24 bassi, ottimo stato vendesi, tel. 26-489. 6498
PIANOFORTE Berlino vendesi o cambierei con mobilio usato. Telefonare 22-482.
TELONE 440x440, Celiai, via Spontini, 62. 6436
VENDERETE convenientemente Mobili, Tappeti, oggetti artistici, Biancheria, ecc. Rivolgendovi o telefonando al numero 23-792 Galleria Iris Impresa Vendite all'Asta, via Nazionale 3.

AUTO CICLI SPORT

AUTOVETTURA 1100 gommata buonissimo stato vendo, Borgo la Croce 77 rosso. 6511

COMMERCIALI

FELICITA' DEI PICCINI E DEI GRANDI: un buon dolce in casa confezionato con Lievito Vainigliato Mercantile busta azzurra, il segreto della brava massaia.

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AFFITTO villino sette stanze più annessi, e due botteghe adatte per rappresentanti, via de' Neri 54 rosso.
CEDO affitto appartamento semicentrale 5 vani, bagno, termo, prelevando mobili, utensili. 450.000 Espressi Biffi 1947. 6885
CEDESI vasto magazzino zona Portaprato, telefonare 23-966. 6510

DOMANDE DI IMPIEGO

ACCORDATORE Pianoforti, riparazioni sollecite domicilio, dovunque. Scrivete: « Salvadori » Agenzia Biffi. 6498
GRANDE successo Orchestra della Canzone, ballo, offresi Firenze ovunque. Scrivere cassetta 13-A SICAP Firenze. 6499
INFERMIERE trentenne praticissimo disposto anche servizi domestici occuperebbesi ovunque. Agenzia Guerri, via dell'Oche 11. Telefono 21-247.

OFFERTE DI IMPIEGO

A DISTINTA Famiglia urgono cuoche, cameriere, donne tuttofare. Presentarsi Agenzia Guerri, via Delloche 11. Telefono 21-247.
PIAZZISTA introdottissimo Firenze consumatori crema calzature cercasi casella 12-A SICAP. 6495
SARTO Gioia cerca bardotta finita e bardottina, via Mazzetta 7.
SARTORIA L. Speciale, via Martelli 4, cerca bardotto finito, bravissima pantalonaia. 6457

COMPRE VENDITE BENI

BORGOGNISSANTI vendesi quartiere quattro stanze, terrazza, 140.000, altro sette stanze 240.000. Meli, piazza Strozzi, uno.
VENDONSI Piazza Santacroce due quartieri, sei stanze ciascuno, negozio, ottima rendita. 450.000. Cassetta 33 SICAP. 6374

ARTIGIANATO

RIPARAZIONI accurate armi, consegne sollecite. Armeria Franco Benvenuti, Condotta 32 rosso, Firenze. 6471

ANNUNCI VARII

CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato, via Ghori 27, Firenze, Telefono 21-193. Consultazioni affari, amore, destino. Consulti strabiliantì anche per lettera inviando francobolli per la risposta.

B'NAI B'RITH
Gli iscritti a sezioni europee ed i loro congiunti sono pregati mettersi in contatto col **Dottor David Gruenspecht, Bologna, via Castiglione 13**

AVVISO
Ricerca di chiavi smarrite
Compenserò bene riportandole
TIEZZI — Celestino Bianchi, 18.

OGGI
alle ore 15.30
alla GALLERIA D'ARTE
IL DAVID
BORGO degli ALBIZI, 18
VENDITA all'ASTA

CANTO, MA SOTTOVOCE...
con
Mariella Lotti
Francesco Albanese
Dina Sassoli - Paolo Stoppa
Gina Sammarco - G. Barnabò
Giovedì al
Cinema - Teatro IMPERIALE

R. Pretura di Firenze

Il Pretore, con decreto penale in data 3 gennaio 1946, ha condannato UGO VITI, fu Egisto, con esercizio in Firenze, via Ghibellina n. 18-r, ritenuto colpevole di avere posto in commercio del burro non avente i requisiti di legge; *b)* per avere detenuto per la vendita del burro che all'analisi chimica è risultato avere una percentuale di materia grassa del 75 per cento, percentuale inferiore a quella prescritta (82 per cento), alla pena di lire 2500 di ammenda, spese e tassa analisi in lire 45, disponendone la pubblicazione per estratto nel giornale « La Nazione del Popolo ».

Il Cancelliere
Sabatino.

R. Pretura di Firenze

Il Pretore, con decreto penale in data 17 gennaio 1946, ha condannato GIUSEPPE ZECCHI, fu Cassiano, colono, da S. Casciano Val di Pesa, via Cassia 10, ritenuto colpevole di avere posto in commercio latte annacquato e scremato, alla pena di lire 1500 di multa e lire 1500 di ammenda, spese e tassa di analisi, disponendone la pubblicazione per estratto nel giornale « La Nazione del Popolo ».

Il Cancelliere
Sabatino.

R. Pretura di Firenze

Il Pretore di Firenze, con sentenza in data 11 gennaio 1946, ha condannato SILVIO BARTOLI, fu Attilio, colono, residente in Compiobbi, via Aretina numero 169, per avere posto in vendita latte annacquato e scremato, alla pena di lire 3000 di multa e lire 2000 di ammenda, spese e lire 60 per tassa di analisi, disponendone la pubblicazione per estratto nel giornale « La Nazione del Popolo ».

Il Cancelliere
Sabatino.

L'ERMETICA
FIRENZE — Via G. B. Lulli, 31 — TELEFONO 42-221
Capsule autoessicanti — Cap